

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: Informatica Umanistica

Classe: LM-43

Sede: Università di Pisa

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Alessio Malizia (Presidente del CdS)

Prof.ssa Anna Zago (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Caterina Frosali (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa Gloria Penso (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof.ssa Cristina Savettieri (Vicepresidente del CdS, Membro del gruppo del Riesame)

Prof.ssa Barbara Guidi (Membro del Gruppo del Riesame)

Prof. Claudio Gallicchio (Membro del Gruppo del Riesame)

Sono stati consultati inoltre: prof. Marco Maggiore (docente del CdS Vicepresidente del CdS fino al 14.09.2024); prof. Mirko Tavosanis (docente del CdS e Presidente del CdS fino al 14.09.2023).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 24/07/2024 Analisi delle linee guida e organizzazione interna al gruppo del riesame.
2. 05/08/2024 Analisi generale dei quadri e presentazione della base documentale.
3. 11/09/2024 Discussione e compilazione del Quadro 1.
4. 19/09/2024 Discussione e compilazione del Quadro 2.
5. 27/09/2024 Discussione e compilazione del Quadro 3.
6. 30/09/2023 Discussione e compilazione del Quadro 4.
7. 04/10/2024 Riepilogo del contenuto dei Quadri 1-4 e discussione delle criticità e delle aree di miglioramento.
8. 15/10/2024 Revisione finale del RRC
9. 17/10/2024 Repository dei documenti chiave e dei documenti di supporto

I componenti del gruppo hanno lavorato condividendo tutti i documenti via Google Drive; i quadri sono stati elaborati e discussi collegialmente, con controlli finali affidati alla prof.ssa Savettieri e alla prof.ssa Zago.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 05/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

¹ È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

² Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.



Dopo l'illustrazione del RRC da parte della prof.ssa Zago, la discussione relativa al RRC del CdS magistrale in informatica umanistica ricalca quella sul RRC del CdS triennale, concentrandosi ancora sullo stato delle strutture fisiche del CdS, soprattutto relativamente alle aule, e sulla necessità di produrre documentazione scritta relativamente a tutti quegli aspetti che impattano in positivo e in negativo il funzionamento e il perseguimento degli obiettivi del CdS magistrale in informatica umanistica. Il prof. Malizia torna a prendere la parola, rimandando al consiglio l'approvazione della scheda del RRC per i CdS triennale e magistrale.

Il consiglio approva il RRC del CdS triennale e il RRC del CdS magistrale all'unanimità con delibera n. 12 del 5 novembre 2024.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>



<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
<p>Il CdS magistrale ha continuato a mantenere l'identità fortemente innovativa e ancorata all'attualità che aveva avuto fin dalla sua fondazione (in quanto primo corso del suo genere istituito in Italia). Si rileva un ingente sforzo del CdS teso ad allargare la rete di contatti a livello cittadino (soprattutto nei confronti delle scuole d'eccellenza pisane) e locale, ma anche nazionale (accordi di tirocinio con enti pubblici e privati) e internazionale (istituzione di due percorsi con doppio titolo). Le azioni correttive all'interno del sotto-ambito D.CDS.1 sono state intraprese dal CdS sulla base di quanto analizzato e programmato nel RRC 2018, anche se in alcuni settori (principalmente la stipula di nuove convenzioni) si ravvisa la necessità di continuare con l'espansione della rete di contatti e di riorganizzare alcune prassi, in particolar modo nella consultazione delle parti sociali e nell'espletamento delle procedure di assegnazione, svolgimento e valutazione finale dei tirocini.</p>

Azione Correttiva n. 1	Stipula di convenzioni con nuove aziende ed enti di ricerca all'estero allo scopo di realizzare tirocini formativi, curriculari e non, nell'ambito delle Digital Humanities.
Azioni intraprese	L'azione di stipula di convenzioni con nuove aziende ed enti di ricerca all'estero allo scopo di realizzare tirocini formativi, curriculari e non, nell'ambito delle DH è stato perseguito con continuità ed efficacia (SUA 2024, quadro C3).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è attualmente in atto e può essere considerata una buona prassi del CdS: la sua implementazione e l'attenzione rinnovata dal parte del CdS consentono e consentiranno in futuro di ottenere un impatto positivo principalmente sugli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità (iC25, iC26, iC26BIS, iC26TER).

Azione Correttiva n. 2	Aumento della partecipazione alle attività formative del CdS delle scuole di eccellenza nell'area vasta di Pisa: Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna
Azioni intraprese	Sono state realizzate iniziative congiunte ad esempio con la Scuola Normale (https://infouma.fileli.unipi.it/lavorare-in-archivio-e-in-biblioteca-25-maggio/) e con la Scuola Superiore Sant'Anna, in particolare il laboratorio PERCRO che figura come attore fondamentale in diverse occasioni formative del CdS (https://infouma.fileli.unipi.it/?s=PERCRO).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Oltre alle iniziative sopra elencate, un forte input al raggiungimento di questo obiettivo è dato dalla recente istituzione nell'Ateneo pisano di bandi per partecipare alle attività formative della Scuola Normale Superiore (https://www.unipi.it/index.php/servizi-di-segreteria/item/26663-ammissione-alle-attivita-formative-della-scuola-normale-superiore) e della Scuola Superiore Sant'Anna (https://www.unipi.it/index.php/servizi-di-segreteria/item/27446-ammissione-alle-attivita-formative-della-scuola-superiore-sant-anna-di-pisa): queste iniziative potranno portare a un notevole ampliamento del livello e della varietà dell'offerta formativa, oltre che a un intensificarsi della collaborazione fra le due istituzioni a livello di docenti e di studenti.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/WFU-LM-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b; B7; C3

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS erano quelle di formare laureati magistrali che potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e centri specifici, quali l'editoria elettronica specializzata, la certificazione di qualità di prodotti multimediali, la sistemazione e presentazione di beni culturali, le attività interculturali, le attività industriali nell'ambito delle tecnologie della lingua, la gestione delle conoscenze all'interno di organizzazioni. Queste premesse, come già rilevato nel RRC del 2018, rimangono valide soprattutto nel loro stretto ancoraggio all'evoluzione rapidissima del settore in cui si situano, quello delle DH.

Le esigenze dei settori di riferimento sono costantemente crescenti e in rapidissimo mutamento, e di conseguenza lo sono anche le potenzialità di sviluppo: il CdS fa fronte a entrambe con uno sforzo massiccio, per quanto possibile alla luce delle risorse a disposizione, di diversificare la propria offerta formativa per consentire agli studenti di affrontare eventuali cicli di studio successivi (ad es. dottorati) e future occupazioni con la necessaria dotazione di competenze e di conoscenze.

Le parti interessate ai profili formativi in uscita vengono consultate in varie forme e in momenti differenti, con una fortissima prevalenza di contatti diretti: per l'istituzione di convenzioni per tirocinio, per l'organizzazione di giornate di job placement; tramite i molti docenti del CdS appartenenti a società scientifiche operanti in ambiti affini; tramite i docenti del CdS facenti parte dei collegi di dottorato in discipline umanistiche e discipline informatiche nell'ateneo pisano e non solo; tramite iniziative come il Seminario di Cultura digitale (<https://www.labcd.unipi.it/seminario/>). In mancanza di studi di settore dedicati, i dati oggettivi più rilevanti vengono dai riscontri delle esperienze di tirocinio (fornite dagli studenti stessi, dai tutor dipartimentali e dai tutor aziendali) tramite appositi questionari. I riscontri ampiamente positivi sono registrati nel quadro B7 (singolo dato relativo alla partecipazione alle attività di tirocinio) e soprattutto C3 della SUA 2024.

Le riflessioni emerse dalle occasioni sopra elencate mostrano un ventaglio molto ampio di esperienze e di bisogni formativi: questa varietà (di competenze, di ambiti di applicazione, di sbocchi lavorativi) rappresenta al tempo stesso il principale punto di forza del CdS ma anche la sfida principale: il progetto formativo del CdS deve necessariamente



'restare al passo' con un contesto di cambiamento particolarmente rapido rispetto ad altri CdS, con un'offerta formativa paragonabile sempre crescente da parte di altri atenei (attualmente dal portale UniversItaly risultano attivi in Italia altri 11 CdS nella classe LM-43), con una gamma sempre più vasta di professioni legate a vario titolo alle DH.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Una criticità è certamente rappresentata dalla scarsità di **consultazioni periodiche e formalizzate con le parti sociali**, che potrebbero aprire scenari nuovi e dare informazioni più accurate e realistiche sull'occupabilità dei laureati e su aspetti da privilegiare (o da introdurre *ex novo*) nell'offerta formativa del CdS.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b, A4, C2
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS, 1b. Analisi della situazione sulla base dei dati
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/WFU-LM-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf
- Titolo: Regolamento magistrale 2024
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): lista degli insegnamenti previsti dal Regolamento Didattico in vigore
Upload / Link del documento: <https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-magistrale/regolamenti-magistrale/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS Aggregato del 15.02.2023
Breve Descrizione: Verbale della discussione del Consiglio sulla programmazione didattica 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5 del verbale (Approvazione della Programmazione didattica)
Upload / Link del documento: Area riservata in <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wfu-lm-informatica-umanistica/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere interdisciplinare e fortemente innovativo del CdS è un fondamento essenziale del percorso formativo fin dalla sua istituzione. L'aspetto culturale e scientifico più rilevante è costituito dalla volontà di puntare su settori intrinsecamente interdisciplinari e collegati alle attività di ricerca esistenti presso i dipartimenti dell'Università di Pisa e altri centri di ricerca in area pisana. Per raggiungere questo scopo il CdS ha previsto, all'interno di un unico curriculum, quattro percorsi di apprendimento chiave dell'informatica umanistica, che corrispondono ad altrettante figure professionali: Editoria digitale, Grafica, Interattività, Ambienti Virtuali, Management della Conoscenza, Tecnologie del linguaggio; a questi si è recentemente aggiunta la sperimentazione del percorso in Tecnologie didattiche (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-magistrale/percorsi-formativi/tecnologie-didattiche/>), sulla scia della grande attenzione degli ultimi anni per gli interventi didattici tecnologicamente innovativi. Gli obiettivi formativi riflettono necessariamente il vastissimo ventaglio di conoscenze e competenze che deve acquisire uno studente di DH e portano



con sé la difficoltà di descrivere nel dettaglio tutti i possibili profili in uscita, la cui definizione è affidata in parte anche allo studente magistrale in prima persona. I percorsi, quindi, possono essere liberamente modificati e anche 'ibridati' fra loro, ferma restando la necessità di rispettare i vincoli del Regolamento Didattico sulla suddivisione dei CFU in attività caratterizzanti di ambito informatico, attività caratterizzanti di ambito linguistico-letterario, attività caratterizzanti di ambito storico, giuridico, artistico e attività affini e integrative. A questa offerta si aggiunge la recente attivazione di due percorsi formativi che prevedono l'acquisizione di un doppio titolo, con l'Università di Lille e con l'Ecole Nationale des Chartes di Parigi.

Dal riesame emerge una sostanziale coerenza tra obiettivi formativi specifici e profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. Nel complesso il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza, nonostante l'estrema complessità e la mutevolezza dei profili culturali nell'ambito delle DH. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, fermo restando che quelli descritti nei documenti di riferimento sono «percorsi di apprendimento chiave» che non possono in alcun modo coprire l'intera gamma dei profili professionali cui può accedere un laureato del CdS. Emerge anche, però, la contestuale difficoltà nella gestione di un CdS con un ventaglio tanto ampio (e potenzialmente sempre espandibile) di offerta formativa, come registrato dai verbali di Consiglio di CdS Aggregato (in particolare il verbale del 15.02.2023) nei punti in cui essa è discussa.

Criticità/Aree di miglioramento

La varietà e la mutevolezza dei profili culturali che il CdS intende formare costituiscono un intenso impegno nella pianificazione delle attività didattiche e nella scelta stessa di modificare alcuni insegnamenti (modifiche nel programma, nuove attivazioni, cessazioni, interruzioni nell'erogazione). La conseguenza è una potenziale confusione negli studenti, che necessitano di essere guidati nella stesura del proprio piano formativo.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b, c, d; C3

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>

- Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/WFU-LM-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf

- Titolo: Regolamento magistrale 2024

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): lista degli insegnamenti previsti dal Regolamento Didattico in vigore

Upload / Link del documento: <https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Regolamento-didattico-WFU-LM-24-25.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: CPDS 2022/2023

Breve Descrizione: Relazione della CPDS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per l'a.a. 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo "WFU-LM – Laurea Magistrale in Informatica Umanistica"

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta formativa e la sua articolazione nei quattro percorsi, cui si aggiungono il percorso in fase di sperimentazione e i due percorsi per il doppio titolo con istituzioni estere, sono chiaramente descritte nei documenti di riferimento e risultano coerenti con gli obiettivi formativi generali del CdS e con i profili che esso intende formare ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi (PhD o master o altra formazione post laurea). I Regolamenti Didattici di anno in anno approvati tendono sempre più all'ampliamento dell'offerta formativa, anche con l'introduzione di corsi di SSD in precedenza non presenti (come si può notare dal confronto fra regolamenti, i più recenti dei quali sono pubblicati alla pagina <https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-magistrale/regolamenti-magistrale/>). Le conoscenze e competenze disciplinari associate agli obiettivi formativi sono enunciati in modo sintetico e chiaro nel sito del CdS e approfonditi più dettagliatamente nella SUA del CdS (quadri A4.a, A4.b, A4.c, A4.d) e tengono conto di una caratteristica peculiare del CdS, ovvero quella di raccogliere studenti provenienti da percorsi anche molto diversi fra loro: a seconda della provenienza dello studente sono quindi previste attività formative volte ad allineare le competenze sul lato informatico oppure sul lato umanistico. I CFU assegnati alle attività affini e integrative e alle "altre attività" offrono allo studente un ventaglio estremamente ampio per lo sviluppo di interessi individuali, conoscenze e competenze trasversali, conoscenze e competenze finalizzate allo sviluppo del proprio profilo scientifico e professionale, oltre a tenere conto di esami autorizzati (Provvedimento d'urgenza 56 del Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica, 5 marzo 2018) come parte del percorso PF24, ovvero AFS Antropologia; AFS Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; Metodologie (L-LIN/O2); Psicologia (M-PSI/1). Le competenze trasversali sono infine significativamente richiamate e sviluppate nelle esperienze di tirocinio, come emerge ancora una volta dal quadro C3 della SUA 2024, che evidenzia anche quanto l'esperienza di tirocinio fornisca spesso riscontri molto utili in termini di illustrazione delle esigenze didattiche.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU sono illustrati nel file completo del Regolamento Didattico, ove si spiega che la frazione di credito dedicata allo studio individuale è mediamente 0.72, ovvero 7 ore in presenza e 18 ore di studio individuale (l'informazione potrebbe essere ripetuta, per maggior chiarezza anche in relazione ai nuovi immatricolati, nella pagina "Presentazione" e/o nella pagina "Percorsi formativi" e/o nella pagina "Insegnamenti"). La gestione della didattica interattiva e delle modalità in cui essa si attua dipendono dalle scelte dei singoli docenti, che per la natura dei loro corsi e della loro formazione adottano una vasta gamma di approcci, anche servendosi degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.

Gli insegnamenti di "Knowledge management", "Learning Management Systems", "Metodi e strumenti per la formazione a distanza", "Didattica a distanza" sono parzialmente o totalmente erogati a distanza, e per loro stessa natura prevedono non solo la pratica, ma anche la riflessione teorica sull'e-tivity. L'analisi dei questionari degli studenti, così come effettuata dalla CPDS di Dipartimento, evidenzia un buonissimo grado di soddisfazione rispetto a tutte le modalità di erogazione della didattica, senza segnalazioni di particolari criticità.

Le modalità di gestione del materiale didattico (realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione) sono demandate ai singoli docenti, che adottano una varietà di soluzioni diverse, talvolta funzionali alle peculiarità degli specifici insegnamenti. La relazione della CPDS di Dipartimento evidenzia a questo proposito che le richieste più frequenti degli studenti del CdS riguardano la disponibilità di registrazioni delle lezioni e il miglioramento del materiale didattico, ma il numero esiguo di commenti a testo libero non consente di estrapolare indicazioni sostanziali per un miglioramento sistematico della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

L'illustrazione dei percorsi suggeriti, dei vincoli nella scelta dei CFU e delle specifiche del Regolamento del CdS presenta nel sito del CdS un buon grado di chiarezza e di accessibilità, alla luce della complessità del materiale: sarebbe però auspicabile un controllo a tappeto delle informazioni per evitare ridondanze, potenziali contraddizioni, rimandi a pagine non pertinenti o a documentazione obsoleta.

La relativa scarsità di informazioni a proposito di realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione del materiale didattico prodotto da docenti e studenti del CdS non rende possibile approntare strategie di miglioramento se non dopo una campagna di raccolta dati mirata nella quale soprattutto i docenti possano proporre soluzioni efficienti per la gestione del materiale didattico soprattutto multimediale. Un opportuno sondaggio fra i titolari degli insegnamenti del CdS e la consultazione dei docenti specialisti in materia potrebbe portare all'elaborazione di soluzioni interessanti con un impatto positivo anche sull'erogazione della didattica stessa, in presenza o in altre modalità.



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4, A5, B1, B2.a, B2.b
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: Relazione della CPDS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per l'a.a. 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo "WFU-LM – Laurea Magistrale in Informatica Umanistica"
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento prova finale
Breve Descrizione: Regolamento approvato il 14.07.2010 e aggiornato il 22.06.2016
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento (2 pp.)
Upload / Link del documento:
https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2016/09/RegolamentoTesiMagistrale_rev2.pdf
- Titolo: Linee guida per la redazione delle tesi magistrali del sito del CdS
Breve Descrizione: Linee guida per la redazione della Tesi magistrale in Informatica Umanistica
Approvata dal Consiglio del 21/1/2016
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento (6 pp.)
Upload / Link del documento: https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2014/11/Lineeguida_tesi_magistrale.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti, così come presenti nei quadri B1, B2.a e B2.b della SUA 2024, sono accessibili agli studenti del CdS sia dal sito del CdS sia dal sito del CdS sia dal portale Course Catalogue, nel quale vengono inseriti dai docenti tramite l'interfaccia Syllabus basato sul nuovo G.D.A. – gestionale della Didattica di Ateneo. Le schede degli



insegnamenti sono costruite secondo la modalità prevista dall'Università di Pisa (ovvero secondo la griglia dei descrittori di Dublino) ma consentono ai docenti di rimandare anche ad altre piattaforme, siti personali, pagine costruite *ad hoc* per i singoli corsi, possibilità che prevedibilmente è molto sfruttata da docenti di un CdS incentrato sulle DH.

Il sito web del CdS rimanda con link diretto al portale summenzionato, dedicando invece uno spazio *ad hoc* per le nuove attivazioni e le possibilità di recente istituzione, opportunamente segnalate nell'homepage (come è avvenuto ad esempio per i laboratori attivati nell'alveo del progetto di eccellenza CECIL, Centro di Eccellenza per il Contrasto all'Impoverimento Linguistico: <https://cecil.fileli.unipi.it/laboratori-didattici/>).

Le indicazioni sullo svolgimento della prova finale sono raccolte nell'apposita pagina "Procedura laurea" (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-magistrale/lauree/>), dove vengono convogliate sia le indicazioni scientifiche e metodologiche (riassunte nell'agile documento di Linee Guida: https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2014/11/Lineeguida_tesi_magistrale.pdf) sia le istruzioni tecnico-burocratiche. Alla stessa pagina sono contenute anche le indicazioni per relatori e controrelatori, con il modulo di valutazione da compilare in relazione alle tesi seguite.

Come rilevato anche dalla relazione della CPDS, dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti del CdS e dai dati presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge una buona soddisfazione degli studenti in merito alla illustrazione dei metodi di esame e alla loro efficacia nell'accertamento corretto del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Sul piano contenutistico, la relazione della CPDS rileva con soddisfazione la piena coerenza dei programmi di insegnamento del CdS da un lato con gli obiettivi di apprendimento presenti nella SUA e dall'altro con gli argomenti riportati nei registri delle lezioni. Permangono isolati casi di programmi non compilati o parzialmente compilati, o di mancato rispetto delle linee guida per la compilazione delle schede (4 su 62 secondo la rilevazione della CPDS per l'a.a. 2022/2023).

Le modalità di verifica di capacità e comportamenti sono chiaramente indicate nelle apposite voci di descrizione dei corsi, così come le modalità d'esame: i dati estrapolati dai questionari di valutazione della didattica degli studenti del CdS così come analizzati dalla CPDS non evidenziano particolari criticità in proposito.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto la varietà e la diversificazione della proposta formativa siano sostanzialmente un punto di forza del CdS, la sua natura interdisciplinare, rispecchiata anche nell'incardinamento su due diversi dipartimenti (Filologia, Letteratura e Linguistica da un lato, Informatica dall'altro) ha come conseguenza una maggiore difficoltà nel fornire un livello di informazione uniforme agli studenti. Appare pertanto opportuna una più intensa opera di sensibilizzazione dei docenti rispetto alla corretta e completa compilazione dei programmi, con attenzione non soltanto ai contenuti e agli obiettivi di apprendimento ma anche alle indicazioni per non frequentanti e alle modalità d'esame.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2, B5
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: Relazione della CPDS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per l'a.a. 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo "WFU-LM – Laurea Magistrale in Informatica Umanistica"
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>
- Titolo: Relazione della Commissione Orario
Breve Descrizione: Relazione delle attività della Commissione Orario di Dipartimento per il I semestre dell'a.a. 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload/Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS aggregato del 26 febbraio 2024
Breve Descrizione: Approvazione della Programmazione Didattica dell'anno accademico 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 dell'OdG con relativa delibera n. 2 del 26/02/2024.
Upload / Link del documento: Area riservata in <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wfu-lm-informatica-umanistica/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS, in linea con l'azione del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, pone grande attenzione all'allestimento di un calendario che agevoli l'organizzazione e la frequenza da parte degli studenti, sia a livello di ripartizione degli insegnamenti nei semestri, sia come pianificazione dell'agenda settimanale degli studenti. La pagina dedicata del sito del CdS (cfr. SUA 2024, quadro B2) fornisce anche la possibilità di visionare i calendari specifici per i cinque percorsi previsti, servendosi dello strumento University Planner recentemente implementato dall'Ateneo. La Commissione Orario del CdS invia un proprio docente nella Commissione Orario dell'intero Dipartimento (il ruolo è attualmente ricoperto dal dott. Alessandro Bondielli per i CdS triennale e magistrale in Informatica Umanistica) che si faccia portatore delle specifiche esigenze dei diversi percorsi di studio e sovrintenda alla logistica delle lezioni nei singoli semestri. La ripartizione dei corsi fra i due semestri può essere consultata alla pagina <https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-magistrale/orario-delle-lezioni/> (che rimanda all'Agenda Didattica di Ateneo,



dove è possibile visionare il calendario settimanale), mentre le date salienti dell'anno accademico sono consultabili nella pagina "Calendario accademico" (<https://infouma.fileli.unipi.it/organizzazione/calendario-accademico-attuale/>).

Non esiste una pianificazione degli incontri fra gli organi preposti del CdS e i docenti, tutor o figure specialistiche responsabili della didattica. Il CdS eroga un servizio di tutorato alla pari, disponibile sia in presenza sia a distanza, i cui orari sono indicati nel sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/tutorato-alla-pari-per-il-corso-di-laurea-magistrale/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Poiché è evidente che il ruolo dei tutor risulti di primaria importanza in un CdS particolarmente variegato e interdisciplinare come la magistrale in Informatica Umanistica, la gestione del servizio di tutorato (reclutamento dei tutor, coordinamento con gli organi preposti, monitoraggio delle attività, incontri con docenti e studenti), questo ambito rappresenta un'area di miglioramento cui il CdS dovrà porre la massima attenzione, non necessariamente nella direzione di aumentare il numero di tutor quanto in quella di pubblicizzare maggiormente il servizio e incoraggiare gli studenti a rivolgersi ai tutor alla pari.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: Consultazione formalizzata con le parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS ha nella realtà molti momenti di confronto con le parti sociali, ma con l'eccezione dei documenti compilati in occasione dei tirocini, nessuno di essi è formalizzato. Si sente la necessità di avere a disposizione una mole più ampia di dati chiari e misurabili per intraprendere azioni positive mirate ad ampliare, migliorare o aggiornare l'offerta formativa in relazione soprattutto alle prospettive occupazionali degli studenti del CdS.
Azioni da intraprendere	Istituire momenti ufficiali e formalizzati di confronto con le parti sociali, che producano documenti di lavoro su cui basare proposte di modifica all'offerta formativa.
Indicatore/i di riferimento	L'Area da migliorare non è identificabile con nessuna di quelle corrispondenti agli Indicatori AVA/ANVUR; tuttavia il miglioramento si potrà riflettere sugli indicatori relativi alla didattica, alla soddisfazione e all'occupabilità (iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER).
Responsabilità	Presidente del CdS; Vicepresidente del CdS; referente per eventi orientamento; eventuale referente/commissione da nominare per la consultazione con le parti sociali.
Risorse necessarie	Nessuna risorsa necessaria.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente; i risultati delle prime consultazioni con le parti sociali potrebbero essere disponibili entro un anno, poiché saranno necessari più incontri a seconda delle tipologie di attori coinvolti.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RRC-2024: miglioramento della comunicazione CdS-studenti a proposito dell'offerta formativa, dei percorsi e dei servizi offerti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS è impegnato nel fornire un'offerta formativa il più possibile ampia e variegata, ma questo genera inevitabilmente difficoltà di gestione e di comunicazione con e tra studenti e docenti, con un conseguente sovraccarico a livello burocratico per la Segreteria Didattica.
Azioni da intraprendere	Aumentare e migliorare il livello di comunicazione con studenti e docenti a proposito dell'offerta didattica dei singoli anni accademici, organizzando occasioni mirate (all'interno dei consigli di CdS aggregato e/o in incontri dedicati), pubblicizzando il servizio di tutorato alla pari, potenziando gli appuntamenti già esistenti (https://infouma.fileli.unipi.it/open-day-di-presentazione-delle-lauree-magistrali-6-settembre-2023/), eventualmente anche con momenti riservati al solo CdS magistrale in Informatica Umanistica.
Indicatore/i di riferimento	L'Area da migliorare non è identificabile con nessuna di quelle corrispondenti agli Indicatori AVA/ANVUR; tuttavia il miglioramento si potrà riflettere sugli indicatori iC00e, iC00f, iC00g, iC00h, iC01, iC02, iC02BIS, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17.
Responsabilità	Commissione orientamento; Commissione sito web.
Risorse necessarie	Tutor didattici.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2. 1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2. 2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2. 3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici</p>



		dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i>
D.CDS.2. 4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i>
D.CDS.2. 5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2. 6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Per verificare la qualità e il funzionamento delle attività di orientamento e tutorato, oltre che per l'accertamento delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, il CdS dispone di appositi organi quali il Gruppo di Riesame, che operano in strettissimo rapporto con l'Unità Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica. Il CdS ha continuato in questi anni a portare alla discussione del Consiglio di CdS Aggregato tutti gli input, formali e informali, che arrivano dai vari processi di monitoraggio della qualità: in particolare la compilazione della SMA costituisce un momento di riflessione del CdS sulle procedure di assicurazione della qualità, sulle possibili interpretazioni di dati rilevanti, sulle azioni correttive. Non si rilevano mutamenti notevoli dall'ultimo riesame, se non una crescente difficoltà nell'interazione con la componente studentesca: l'assenza di una rappresentanza eletta ha quasi completamente depotenziato il ruolo della Commissione Paritetica e ha reso talvolta più difficile l'interpretazione di alcuni dati (raccolti ad esempio da questionari) relativi all'esperienza degli studenti stessi.

Azione Correttiva n. 1	Azione di monitoraggio volta a valutare e armonizzare il carico didattico dei corsi
Azioni intraprese	Analisi dei programmi di esame, discussione con i docenti del CDS, migliore organizzazione dell'orario delle lezioni (compatibilmente con le risorse di aule a disposizione) per ottimizzare l'organizzazione del tempo degli studenti, monitoraggio del tempo medio di completamento di tirocini e tesi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'analisi degli indicatori degli anni 2019-2023 mostra un incremento deciso del numero di laureati entro (un anno oltre) la durata normale del corso; permane invece una criticità sulla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato rimane leggermente inferiore a quello di contesto ed è stato discusso dal Gruppo del Riesame in occasione della compilazione della SMA 2024.

Azione Correttiva n. 2	Incremento delle collaborazioni internazionali
Azioni intraprese	Stipula di accordi Erasmus con atenei stranieri con corsi di studi nell'ambito delle Digital Humanities, allo scopo di offrire agli studenti maggiori opportunità di sostenere all'estero esami affini al loro percorso formativo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo sforzo di internazionalizzazione del CdS è stato costante e ha portato ad alcuni esiti importanti come l'attivazione di due percorsi formativi che prevedono l'acquisizione di un doppio titolo, con l'Università di Lille e con l'École Nationale des Chartes di Parigi. Ciononostante, non si sono raggiunti gli obiettivi che si erano prefissati nel RRC 2018: come evidenziato anche nella SMA 2024, l'indicatore iC10 relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso si segnala come un punto di debolezza del CdS.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b, B5, B7

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-2024-SMA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione studenti

Breve Descrizione: Report dei risultati dei questionari somministrati agli studenti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): voce B01

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/stat/studenti/WFU-LM.pdf>

Le attività di orientamento in ingresso si attuano su vari livelli: un primo accesso al corso avviene tramite gli open days organizzati durante il secondo semestre (<https://infouma.fileli.unipi.it/open-day-di-informatica-umanistica-12-aprile-2023/>), a numero chiuso. Una seconda modalità si attua a livello dipartimentale, con giornate di presentazione delle varie magistrali fra cui il CdS in Informatica Umanistica (<https://infouma.fileli.unipi.it/open-day-di-presentazione-delle-lauree-magistrali-6-settembre-2023/>); un incontro focalizzato sull'opportunità del doppio titolo è in genere organizzato a parte: <https://infouma.fileli.unipi.it/presentazione-del-doppio-titolo-con-il-master-humanites-numeriques-dellecole-nationale-des-chartes-di-parigi/>) rese poi disponibili anche online per una fruizione asincrona o a distanza (<https://www.youtube.com/watch?v=yLPTkZ4ewVg>). La commissione orientamento (<https://infouma.fileli.unipi.it/persona/commissioni/>) coordina le attività del CdS con quelle del Dipartimento e dell'Ateneo e si occupa di assicurare la partecipazione del CdS e un'adeguata pubblicità alle varie iniziative calendarizzate. Nel canale YouTube del Dipartimento FILELI sono inoltre presenti brevi video introduttivi sul progetto culturale e formativo del CdS (<https://youtu.be/Cun-wrOmwZg?si=sH16Hoae0B4ZMMLX>).

Le attività di orientamento in itinere sono state progressivamente rafforzate attraverso l'attività degli studenti-tutor che il CdS mette a disposizione tanto in modalità in presenza quanto a distanza (<https://infouma.fileli.unipi.it/tutorato-alla-pari-per-il-corso-di-laurea-magistrale/>): essa si rivela particolarmente necessaria alla luce delle grandissime possibilità di personalizzazione dei percorsi all'interno del CdS e quindi della potenziale difficoltà degli studenti (soprattutto provenienti da altri CdS triennali) nello scegliere i corsi da seguire.

Un ulteriore input all'orientamento in itinere, in comune con il CdS triennale, è rappresentato l'iniziativa dei career days Unipi (<https://www.unipi.it/index.php/career-service>), le cui attività più rilevanti vengono adeguatamente pubblicizzate nel sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/career-days-per-aziende-del-settore-ict-20-e-22-giugno-2023/>). I career days costituiscono anche un'importante iniziativa per l'orientamento in uscita, insieme alle numerose opportunità di tirocinio (benché esso sia facoltativo nel percorso di laurea magistrale), che anche per questa ragione richiedono una revisione nelle procedure di attivazione, attribuzione e rendicontazione nell'ottica di potenziare,



razionalizzare e rendere più fruttuose le opportunità offerte.

Le attività di tutorato alla pari, insieme ovviamente al supporto dei singoli docenti (nei differenti ruoli: titolari dei corsi, tutor accademici di tirocinio, relatori di tesi di laurea), sono di supporto agli studenti nella definizione del proprio percorso di studi, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Come evidenzia la SMA 2024, il CdS ha tassi molto bassi di abbandono dopo il primo anno (il 95,3% degli studenti prosegue all'anno successivo).

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono adeguatamente conto del monitoraggio delle carriere così come descritto nella SMA annuale: le oscillazioni degli indicatori (in particolare iC01 e iC13) evidenziano una situazione in rapida evoluzione, la cui variabilità è probabilmente da attribuire alla provenienza molto disomogenea dei laureati triennali.

Come evidenziato dalla SMA 2024 alla voce "Soddisfazione e occupabilità dei laureati", il CdS vede ottimi risultati in termini di prospettive e risultati occupazionali dei propri studenti e dovrà senz'altro impegnarsi a mantenere questa buona performance.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità in cui lo sforzo di miglioramento deve essere concentrata è relativa all'orientamento in uscita, che potrebbe avere una spinta importante da un rinnovamento e da una razionalizzazione delle attività di tirocinio, scelte dal 76,6% degli studenti del CdS (SUA 2024, quadro B7) benché non obbligatorie. A partire da un'analisi più capillare dei questionari di valutazione post tirocinio si potrebbero individuare le opzioni più funzionali e fruttuose, rafforzando quindi e diversificando le collaborazioni con gli enti interessati, e di contro sfofrire o ridefinire le proposte che gli studenti o i tutor valutino meno istruttive e meno utili a un reale orientamento al mondo del lavoro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Le conoscenze richieste in ingresso sono elencate nella pagina dedicata del sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-magistrale/requisiti-per-laccesso/>), anche se non esiste un vero e proprio syllabus, trattandosi di pochi requisiti specifici.

All'atto della domanda di ammissione alla magistrale la carriera pregressa dello studente viene preliminarmente vagliata dalla Segreteria Didattica, che trasmette poi i dati necessari alla Commissione Colloqui di ammissione alla Magistrale (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/commissioni/>). La commissione si riunisce con cadenza in genere mensile e organizza brevi colloqui online con gli studenti iscritti per un'ulteriore verifica formale del possesso dei titoli dove viene esaminato il curriculum dello studente e se necessario i programmi dei corsi seguiti nei settori richiesti. Gli studenti che non soddisfino i requisiti richiesti o non si siano già attivati per conseguire i CFU necessari sono indirizzati verso alcuni corsi che il CdS triennale eroga anche in prospettiva dei suddetti obblighi.

Il passaggio per la Commissioni Colloqui di ammissione alla magistrale rappresenta anche un'occasione di orientamento in ingresso, soprattutto per gli studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello (condizione che si verifica con estrema frequenza nel CdS in esame) o da altri Atenei, talvolta anche esteri. Per l'orientamento in itinere gli studenti possono rivolgersi al tutorato alla pari attivato per il CdS magistrale oppure al referente (vedi punto D.CDS.1.5) oppure al referente Colloqui di Ammissione e Carriere Studenti (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/>).



Criticità/Aree di miglioramento

Le procedure adottate per l'accesso al CdS magistrale e per la verifica dei requisiti di accesso comportano passaggi che richiedono notevoli sforzi di coordinamento nei vari organi interessati (Segreteria Didattica, Commissioni e referenti) ma rappresentano un percorso ben funzionante che consente agli studenti di interagire fin da subito con le figure chiave dell'orientamento in ingresso e di ricevere informazioni tempestive, chiare e personalizzate. Una potenziale area di miglioramento è relativa alla comunicazione, che potrebbe essere più ricca e organizzata nella pagina dedicata nel sito del CdS.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: regolamento didattico del CdS per l'a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://infouma.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Regolamento-didattico-WFU-LM-24-25.pdf>

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b1, A4.b2, B6

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione del CdS magistrale, attraverso un piano di studi con ampi margini di personalizzazione (vedi il regolamento didattico 2024 e i quadri A4b1 e A4b2 della SUA), è stata concepita in modo tale da garantire la piena autonomizzazione dello/a studente tanto nei processi di apprendimento quanto nella gestione individuale dello studio. Il CdS prevede un curriculum unico all'interno del quale sono suggeriti quattro possibili percorsi formativi che possono essere modellati, nel rispetto del regolamento didattico, a seconda delle inclinazioni dello/a studente, che viene così messo nelle condizioni di scegliere autonomamente in che direzione specializzarsi. La struttura flessibile del piano di studio, con una offerta didattica così ampia e variata, può rivelarsi di gestione non semplice per gli studenti meno attrezzati o più indecisi sul percorso da intraprendere, ma allo stato attuale risultano efficienti le attività di tutorato in itinere garantite dai singoli docenti e dai tutor alla pari.

All'interno delle singole attività curriculari i docenti tengono conto delle differenze di preparazione di base, ma anche di coinvolgimento e interesse degli/le studenti, modulando flessibilmente l'approccio didattico a seconda della risposta della classe. Molti docenti usano anche le piattaforme di e-learning per integrare i materiali didattici, che dalle rilevazioni delle opinioni degli/le studenti riportate nella SUA 2024 risultano adeguati. Tra le attività di stimolo per gli studenti più motivati va segnalato il Seminario di Cultura Digitale, uno dei punti di forza del CdS: il Seminario ospita interventi trasversali e di approfondimento tenuti da studiosi esterni, docenti dell'Università di Pisa e rappresentanti di enti/aziende operanti nel settore, offrendo così agli/le studenti partecipanti una connessione forte con la ricerca nel campo dell'informatica umanistica e con alcune realtà aziendali innovative.

In linea con la politica di Ateneo, il CdS prevede un appello di esame in più esclusivamente dedicato a studenti lavoratori, fuori corso, genitori. Le linee guida sono presenti su una pagina del sito del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/studenti-lavoratori-genitori-fuori-corso/>)



linkata anche sul sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/organizzazione/studenti-lavoratori-2/>). L'appello si tiene nel mese di dicembre, al termine delle lezioni e prima della pausa natalizia e ne è garantita piena informazione attraverso la piattaforma Valutami.

Attraverso l'USID (Ufficio servizi per l'Inclusione di studenti con disabilità) e lo sportello DSA, gli studenti disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono seguiti in tutte le loro esigenze, come illustrato nelle relative pagine del sito dell'ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-agli-studenti>; <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174-sportello-dislessia-e-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento>), con servizi specifici di tutorato, assistenza didattica e ausili tecnologici.

Le strutture nelle quali si tengono le lezioni del CdS presso il Polo Fibonacci sono accessibili ai disabili. Sull'accessibilità dei materiali didattici a studenti disabili, BES e DSA non è stata implementata formalmente una procedura di verifica e controllo: data l'ottima collaborazione con gli uffici dell'Ateneo, che tutelano la piena privacy dello/a studente, non si ritiene necessario individuare una figura specificamente preposta. Sia il Dipartimento di Informatica sia il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica hanno delle delegate per l'inclusione degli studenti con disabilità: queste misure risultano pienamente efficienti e non richiedono di essere ulteriormente rafforzate non essendo state rilevate criticità specifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità relative alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili.



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-2024-SMA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022/2023

Breve Descrizione: relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro E, p. 46

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

La scheda di Monitoraggio Annuale 2024 rileva come punto di debolezza l'indicatore iC10 del Gruppo B relativo agli indicatori di internazionalizzazione (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Questo significa che il CdS deve potenziare la mobilità degli studenti, a cominciare dal programma Erasmus. Si tratta di una criticità rilevata nel precedente Riesame del 2018. Le azioni attuate (stipula di nuovi accordi Erasmus) si sono dunque rivelate non del tutto sufficienti a risolvere il problema, che non pare legato solo al numero di accordi in essere. Il CdS ha, infatti, un numero significativo di accordi Erasmus attivi (come risulta anche dal quadro B5 della SUA 2024) e il sito del Dipartimento fornisce informazioni dettagliate sulla mobilità in uscita (<https://www.fileli.unipi.it/internazionale/testo-di-prova/>). Per rafforzare l'indicatore iC10 e più in generale la mobilità all'estero, inclusi i tirocini, occorre potenziare le attività informative a livello di CdS con eventi ad hoc, pensati specificatamente per gli/le studenti del CdS.

Il CdS ha in essere due convenzioni per il conseguimento del doppio titolo: una di Filologia digitale e Letteratura francese con l'Università di Lille (in corso di rinnovo) e l'altra di Humanités numérique con l'École Nationale des Chartes di Parigi, stipulata nel corso del 2023. La presenza di convenzioni per il doppio titolo è un punto di forza che esalta la dimensione internazionale del CdS. Sul fronte del corpo docente, non si rileva una significativa presenza di docenti stranieri. Questa costituisce dunque un'area di intervento attraverso il potenziamento delle convenzioni per scambi tra docenti e possibilmente l'incremento dei visiting professor dall'estero attraverso i fondi di ateneo dedicati e quelli del Centro di Eccellenza CECIL, non essendo in potere del CdS gestire le risorse per il reclutamento.

Criticità/Aree di miglioramento



La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU va incrementata, anzitutto potenziando le attività informative a livello di CdS, con incontri specifici pensati per gli studenti che non illustrino soltanto gli aspetti tecnici e pratici della partecipazione ai bandi di mobilità, ma che spieghino l'importanza della mobilità come esperienza chiave nella formazione di primo livello. All'incremento degli accordi va affiancata, dunque, una attività di informazione e promozione capillare e non generica. Recependo una indicazione della CPDS, all'interno del CdS è stata già individuata una delegata all'Internazionalizzazione, che costituisce un punto di partenza essenziale per l'intervento in questa area di criticità.



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2a, B2b, B2c

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>

- Titolo: relazione CPDS 2022/2023

Breve Descrizione: relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2a, B2b, B2c

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Come chiaramente indicato nel quadro B2b della SUA 2024, il calendario degli esami è stabilito a livello dipartimentale e reso noto nelle pagine dedicate del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/organizzazione/calendario-accademico-attuale/>) e del Dipartimento (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/calendario-accademico/2024-2025/>). I docenti titolari di corsi che prevedono verifiche intermedie ne illustrano modalità e tempistiche nelle pagine dei loro corsi su Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>), garantendo così una comunicazione aggiornata con gli/le studenti.

I docenti titolari dei corsi sono responsabili dell'accertamento della congruità delle modalità di verifica rispetto ai risultati di apprendimento attesi. Le modalità sono stabilite dal docente stesso a seconda della disciplina e delle attività didattiche svolte. L'accertamento avviene attraverso esami orali, prove scritte, test a risposta libera o multipla, discussione di un elaborato. Il quadro C della relazione CPDS 2022/2023 conferma, sulla base della rilevazioni delle opinioni degli studenti, l'adeguatezza delle modalità di accertamento.

Dal primo semestre dell'anno accademico 2024/25 l'Ateneo ha adottato il sistema Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>) gestito dal Cineca. Come nel sistema precedente, tutti i programmi di esami includono chiare indicazioni sulle modalità di verifica degli insegnamenti. La qualità della compilazione dei programmi è monitorata a livello dipartimentale grazie a una preventiva attività informativa del delegato alla didattica in prossimità delle scadenze per il caricamento e a una valutazione del rispetto dei criteri di compilazione fatta dalla Commissione paritetica di Dipartimento. Normalmente, i docenti illustrano nuovamente i programmi e le modalità di esame all'inizio del corso, in modo da avere un feedback immediato dagli/le studenti nel caso in cui qualche aspetto non fosse chiaro. La SUA 2024 rileva un tasso di soddisfazione degli studenti relativamente alla chiarezza sulle modalità di esame di 3,4 su 4, in linea con gli anni precedenti: il risultato è da considerarsi pienamente positivo e dimostra che i programmi dei corsi forniscono indicazioni chiare sullo svolgimento delle verifiche. La relazione della CPDS 2022/2023 conferma, nel quadro C, la piena soddisfazione degli studenti relativamente alla chiarezza sulle modalità di esame.

Il CdS ha un Gruppo di gestione della qualità (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/commissioni/>) e una Delegata della Qualità che monitorano lo stato del CdS e sono formalmente responsabili della stesura delle schede SUA e SMA, che verranno approvate dal Consiglio di Corso di studi. L'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale viene monitorato attraverso alcuni indicatori chiave della SMA, in particolare iC13 (numero di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso). L'indicatore iC02 risulta positivo nella SMA 2024 e costituisce un punto di forza, mentre l'indicatore iC13 è in flessione, cosa che richiede



attenzione. Le discussioni interne al gruppo del riesame, i consigli di CdS, le segnalazioni 'informali' di studenti e docenti contribuiscono regolarmente all'individuazione di problemi specifici. In particolare, la delegata alla qualità assolve alla funzione di controllo e di eventuale pianificazione di azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità relative alla pianificazione e al monitoraggio delle prove intermedie e di quella finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Non applicabile: il CdS non adotta integralmente o prevalentemente la didattica a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RRC-2024: Riorganizzazione delle attività di tirocinio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di tirocinio appaiono variegate ma poco razionalizzate e difficili da pubblicizzare nel modo più efficace. I risultati dei questionari non sono analizzati in modo capillare ed eventuali segnalazioni di punti meritevoli di attenzione (in positivo o in negativo) rischiano di non avere adeguato seguito.
Azioni da intraprendere	Riorganizzazione della commissione tirocinio, con sedute periodiche e calendarizzate a inizio dell'anno accademico o del semestre. Razionalizzazione delle offerte di tirocinio, con contatti diretti e più frequenti con gli enti proponenti per monitorare il grado di soddisfazione e ricevere input più specifici sull'orientamento in uscita degli studenti del CdS magistrale.
Indicatore/i di riferimento	L'azione non ha riflessi diretti su uno o più indicatori, ma il mantenimento di una rete ampia e strutturata (oltre che funzionante) di tirocini avrebbe risvolti indiretti sull'orientamento in uscita degli studenti e sulle loro prospettive occupazionali (iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER).
Responsabilità	Presidente del CdS; Commissione Tirocini
Risorse necessarie	Personale interno (Commissione Tirocini)
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente; i risultati saranno eventualmente verificabili nell'arco dei successivi a.a. nel corso dei monitoraggi periodici.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RRC-2024: Miglioramento dell'informazione sull'accesso al CdS magistrale
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'articolata attività dedicata agli studenti che richiedono l'accesso al CdS magistrale è dettagliata nel sito del CdS (prevedibilmente il primo canale di accesso all'informazione) in modo corretto e accessibile, ma eccessivamente schematico.
Azioni da intraprendere	Parziale ristrutturazione della pagina dedicata nel sito del CdS.
Indicatore/i di riferimento	L'azione non ha riflessi diretti su uno o più indicatori, ma potrebbe avere risvolti indiretti sull'attrattività del CdS i potenziali nuovi iscritti (iC00a, iC00b, iC00c; iC03, iC04).
Responsabilità	Presidente del CdS; Commissione Colloqui di ammissione alla Magistrale; referente Colloqui di Ammissione e Carriere Studenti; Commissione sito web.
Risorse necessarie	Personale interno.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente; i risultati saranno eventualmente verificabili nell'arco dei successivi a.a. nel corso dei monitoraggi periodici.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RRC-2024: Incremento dell'indicatore iC10
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU va incrementata, anzitutto potenziando le attività informative a livello di CdS.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di attività informative capillari e specifiche che non illustrino soltanto gli aspetti tecnici e pratici della partecipazione ai bandi di mobilità, ma che spieghino l'importanza della mobilità come esperienza chiave nella formazione di primo livello.
Indicatore/i di riferimento	L'azione potrà avere riflessi diretti sull'indicatore iC10.
Responsabilità	Presidente del CdS; Delegata all'Internazionalizzazione
Risorse necessarie	Personale interno.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione può essere intrapresa immediatamente; i risultati saranno eventualmente verificabili nell'arco dei successivi a.a. nel corso dei monitoraggi periodici.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3. 1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3. 2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da</p>



parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*



D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
La situazione descritta nel RRC 2018 è rimasta nella sostanza immutata, e le previsioni formulate in quella sede (in particolare a proposito della numerosità del personale strutturato) si sono rivelate fondate e delineano un quadro difficile per la sostenibilità del CdS. Il CdS prosegue nello sforzo di richiedere personale e strutture adeguati al mantenimento dei propri standard, compatibilmente con la limitata disponibilità di risorse (dell'Ateneo in particolare, ma anche su scala nazionale), per la quale non sembra plausibile prevedere un incremento nel prossimo futuro.

Azione Correttiva n. 1	Aumento delle postazioni informatiche a disposizione degli studenti
Azioni intraprese	Collaborare con il Prorettore di Ateneo per la Didattica, il Delegato di Ateneo per gli Spazi per la Didattica, e il Sistema Informatico Dipartimentale per aumentare l'assegnazione al CdS di aule attrezzate con postazioni informatiche o in subordine di aule del tipo "Bring Your Own Device" per consentire agli studenti l'uso di computer portatili.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Allo stato attuale, Informatica Umanistica dispone di 5 aule-laboratori per il CdS Triennale e Magistrale, divise su due poli, per un totale di 150 posti e 99 postazioni informatiche (SUA 2024, quadro B4). L'azione correttiva necessita di essere ancora perseguita e implementata, anche alla luce dei risultati (buoni ma migliorabili) della voce "Adeguatezza delle aule" nei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (SUA 2024, quadro B6: 3,2/4) e della percentuale del 62,5% di studenti che giudica adeguate le postazioni informatiche a disposizione (SUA 2024, quadro B7).

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.



D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5, B6
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2018 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 3 – Risorse del CdS
Upload / Link del documento: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/WFU-LM-2018-Rapporto_riesame_ciclico.pdf
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 6 - Sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-2024-SMA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Consiglio CdS 26.02.2024
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS aggregato del 26.02.2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 8 "Varie ed eventuali"
Upload / Link del documento: Area riservata in <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wfu-lm-informatica-umanistica/>
- Titolo: Consiglio CdS 19.07.2024
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS aggregato del 19.07.2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 6 "Modifiche alla programmazione didattica 2024/2025"
Upload / Link del documento: Area riservata in <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wfu-lm-informatica-umanistica/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

La qualificazione dei docenti e delle figure specialistiche appare un punto di forza del CdS, ed è in quanto tale positivamente valutata dagli studenti, che per l'89,4% giudica l'esperienza universitaria complessivamente positiva (SUA 2024, B7) ed esprime valutazioni generalmente positive, con alcuni picchi di eccellenza, a proposito della qualità dei corsi erogati (SUA 2024, B6). Oltre ai docenti strutturati, il CdS usufruisce della partecipazione di personale di alta qualificazione, molti provenienti da istituti del CNR (Istituto di Linguistica Computazionale, Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione, Istituto di Informatica e telematica), che consentono fra le altre cose di arricchire notevolmente l'offerta di tirocinio agendo da tutor aziendali o accademici. Un'area di miglioramento è senz'altro rappresentata dal numero dei docenti strutturati: benché fra i 7 docenti di riferimento appartenenti a GSD base o caratterizzante, i docenti di ruolo a tempo indeterminato siano ben 5 (SUA 2024, voce "Referenti e strutture"), il punto 6 della SMA 2024 delinea una non facile situazione di sostenibilità del CdS. Il numero di ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato (indicatore iC19) si attesta nel 2023 al 33,7% contro il 50,1% nel 2022; il rapporto studenti/docenti è 26,6 (contro il 31,6 del 2022); migliore il rapporto studenti/docenti relativi al primo anno (iC28: 7,7 nel 2023).

Le attività di tutorato alla pari sono erogate dal/la tutor del CdS (una singola persona, allo stato attuale) tramite ricevimenti in presenza e a distanza per un totale di 12 ore settimanali. Il servizio viene valutato positivamente sulla base dei questionari di valutazione degli studenti (SUA 2024, quadro B6).

Il CdS continua a impegnarsi per migliorare la sostenibilità del CdS e sollecitare nuovi reclutamenti, soprattutto di personale docente: le attuali contingenze del reclutamento, su scala di Ateneo quanto nazionale, rendono difficile un'azione correttiva vasta ed efficace, ma è da rilevare che fra i docenti e i docenti di riferimento del CdS figura personale di recente reclutamento, in particolare incardinato nel Dip.to di Filologia, Letteratura e Linguistica.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti è adeguatamente valorizzato: il CdS incoraggia anzi i docenti a proporre modifiche o ampliamenti nel programma dei corsi per tradurre nella didattica le nuove linee di ricerca e le rinnovate esigenze che vengono dagli sviluppi nei singoli settori. Le questioni vengono approfonditamente discusse nel Consiglio di CdS (si vedano ad esempio i verbali del 26.02.2024, punto 8, e del 19.07.2024, punto 6).

Le iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e didattico cui possono accedere i docenti del CdS sono organizzate a livello di Ateneo: si segnalano in particolare il progetto di Faculty Development "Insegnare a insegnare" (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>), che prevede anche un modulo di base e uno avanzato sull'e-learning tenuto, tra gli altri, da una docente del CdS. Il servizio di mentoring è gestito dal Teaching and Learning Center di Ateneo (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/>), anche se per il momento non risultano docenti del CdS coinvolti nelle attività.

Criticità/Aree di miglioramento

A parere del Gruppo del Riesame, lo specifico aspetto analizzato in questa sezione (Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor) non presenta criticità particolari che rendano necessaria o opportuna una specifica azione di miglioramento: il Gruppo ritiene pertanto che questo aspetto possa essere considerato un punto di forza del CdS e possa ricevere ulteriore sviluppo da azioni migliorative in ambiti contigui, come sarà illustrato nella sezione dedicata del quadro 3.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B6, B7
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: Questionario studenti Organizzazione/Servizi
Breve descrizione: Questionario studenti Organizzazione/Servizi a.a. 2023/2024 del Presidio della Qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quesiti S4-S7
Upload / Link del documento: Area riservata in <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wfu-lm-informatica-umanistica/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della Commissione Orario
Breve Descrizione: Relazione delle attività della Commissione Orario di Dipartimento per il I semestre dell'a.a. 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Integrazione relativa ai poli didattici a disposizione del Dipartimento
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024-integrazione.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Le strutture, attrezzature e risorse di supporto alla didattica quali biblioteche, ausili didattici e infrastrutture IT sono generalmente considerati adeguati e forniscono un sostegno efficace alle attività del corso di studi, come evidenziato nella SUA 2024, quadro B6, basato sui dati dei questionari 2023/2024 scaricabili - con accesso riservato - al link <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/21594>: i quesiti da S4 a S7 ottengono punteggi medi di 2,9 o 3 su 4. Un'analisi più capillare del suddetto report, però, evidenzia che un numero notevole di commenti nei campi liberi lamenta proprio carenze nelle infrastrutture, con particolare riguardo per le aule (prese elettriche, wifi, microfoni). Analoga la situazione per strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica: allo stato attuale, il CdS dispone di 5 aule-laboratori, divise su due poli, per un totale di 150 posti e 99 postazioni informatiche (SUA 2024, quadro B4), dei quali gli studenti si dichiarano mediamente soddisfatti (quesiti S5-S7 sopra menzionati) ma di cui lamentano carenze molto specifiche nei campi liberi del questionario.

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi è effettuata tramite il Questionario studenti Organizzazione/Servizi (scaricabile - con accesso riservato - al link <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/21594>): i quesiti dedicati (da S8 a S10) evidenziano un buon grado di soddisfazione degli studenti rispetto a informazione/orientamento (3,1 su 4), Unità Didattica (3,0/4), tutorato (3,2/4).

La programmazione del lavoro del personale TA, così come la partecipazione del personale TA alle attività di formazione e aggiornamento, non è effettuata a livello di CdS.

In generale è possibile affermare che i servizi siano facilmente fruibili da studenti e docenti. L'efficacia dei servizi offerti viene costantemente monitorata tramite questionari compilati dagli studenti ed elaborati a livello centrale dalla Direzione Generale - Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione.

Criticità/Aree di miglioramento



I dati raccolti e l'esperienza quotidiana di docenti e studenti consentono di affermare che la principale criticità sia lo stato non ottimale delle strutture, con particolare riguardo alle aule e ai laboratori, che si rivelano talora inadeguati alle esigenze specifiche di un CdS per sua natura legato alle infrastrutture digitali. Lo stato di generale fragilità dei poli didattici a disposizione del CdS è sottolineato nell'integrazione alla relazione della Commissione Orario (<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024-integrazione.pdf>).



D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.2/RRC-2024: Manutenzione e aggiornamento delle strutture fisiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Calo nelle valutazioni delle aule fisiche rilevate dai questionari degli studenti e discreto numero di segnalazioni sull'inadeguatezza di aule e laboratori.
Azioni da intraprendere	Si richiederebbe un intervento di rinnovamento delle strutture, che appare però difficile allo stato attuale delle risorse d'Ateneo in questo senso, soprattutto perché le norme di sicurezza impediscono di aumentare il numero di postazioni rispetto a quello attuale. Appare più ragionevole procedere, in una prima fase, a revisione e manutenzione delle aule e dei laboratori destinati al CdS e a un aggiornamento delle dotazioni tecnologiche.
Indicatore/i di riferimento	Gli effetti dell'azione si vedranno sulle risposte ai quesiti S4-S7 del Questionario studenti Organizzazione/Servizi.
Responsabilità	Presidente del CdS; Direzione Infrastrutture Digitali dell'Ateneo; Sistema Informatico di Ateneo
Risorse necessarie	Risorse finanziarie pendenti dalle specifiche disponibilità di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	La tempistica della presente azione migliorativa dipenderà principalmente dalla disponibilità di risorse economiche del Dipartimento e dell'Ateneo e dai tempi tecnici di intervento da parte di personale qualificato; qualora dovesse essere presente la disponibilità economica, i primi risultati dell'azione potrebbero essere ottenuti entro 24 mesi.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)



Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il RRC 2018 relativamente al quadro in oggetto rilevava la necessità di potenziare gli insegnamenti dell'area dell'Information Science nel percorso di Editoria Digitale, mettendo allo studio la possibilità di trasformare il percorso in Editoria e archivistica digitale. In particolare, il CdS si riprometteva di riattivare insegnamenti come Teoria e tecniche della catalogazione, Bibliografia, Archivistica speciale, Storia della Stampa e dell'editoria, aumentando dunque l'offerta degli insegnamenti del ssd M-STO/08 (ora HIST-04/C). Gli insegnamenti sono adesso stabilmente attivi nel piano didattico ed è stato attivato anche un nuovo percorso di Tecnologie didattiche, con l'attivazione di nuovi insegnamenti (Learning Management Systems e Metodi e strumenti per la formazione a distanza).

Azione correttiva n. 1	Aumento dell'offerta didattica nei settori dell'archivistica e della biblioteconomia. Il CdS ha ritenuto necessario potenziare l'offerta formativa relativamente agli insegnamenti del ssd M-STO/8 (ora HIST-04/C), mettendo allo studio la possibilità di trasformare il percorso di Editoria digitale in Editoria e archivistica digitale.
Azioni intraprese	Introduzione nel piano didattico dei seguenti insegnamenti caratterizzanti: Archivistica speciale; Bibliografia; Storia della stampa e dell'editoria; Teorie e tecniche della catalogazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata implementata e adesso nel piano didattico figurano stabilmente gli insegnamenti del ssd M-STO/08 (ora HIST-04/C).

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.b, C3

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-2024-SMA.pdf>

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2022/2023

Breve Descrizione: relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A relativo alla magistrale di Informatica umanistica (pp. 18-19)

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Il CdS ha stretti contatti con enti e organizzazioni rappresentative nel settore dell'Informatica umanistica, come risulta dal quadro A1.b della SUA 2024, aggiornato a maggio 2023. L'interazione con le aziende, in particolare, si rivela molto proficua sia in fase di definizione di accordi di tirocinio, che costituisce un momento formativo fondamentale, sia come verifica della validità dei profili formativi previsti nel mercato del lavoro reale.

Le schede di valutazione dei tirocini, di cui emerge una sintesi nel quadro C3 della SUA 2024, aggiornato a settembre 2023, testimoniano di un apprezzamento significativo e di un continuo confronto mirato all'identificazione di criticità e elementi da valorizzare.



In sede di riesame annuale queste interazioni puntuali sono oggetto di discussione e analisi in vista della eventuale revisione dell'offerta formativa. Esempio di questa dinamica virtuosa è la progettazione di un nuovo percorso didattico mirante a rispondere alla richiesta di professionisti attivi nel settore dell'e-learning e della formazione a distanza. Nell'anno accademico 2022/2023 sono stati quindi attivati i primi insegnamenti di questo percorso: Learning Management Systems e Metodi e strumenti per la formazione a distanza. Gli insegnamenti sono stati confermati anche per il 2023-2024 e per il 2024-25.

Gli indicatori iC07, iC26 e iC26bis (occupabilità dei laureati del CdS) delle schede SMA degli ultimi due anni sono, in rapporto alla media di Ateneo, pienamente positivi e testimoniano l'efficacia dell'interazione con le parti consultate in sede di definizione dei profili formativi.

Il Consiglio del CdS e il Gruppo di Riesame e di gestione della qualità, in connessione con la CPDS di Dipartimento, sono le sede primaria di discussione delle proposte di miglioramento che possono venire da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Dalla relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento 2022/2023, in particolare dai quadri A relativo al CdS magistrale di Informatica umanistica, emerge che valutazioni e proposte da parte degli studenti attraverso lo strumento dei questionari di valutazione sono state tenute in seria considerazione. Input e segnalazioni avvengono anche nel contesto delle altre Commissioni e attraverso i delegati. Il CdS prende in seria considerazione tanto la segnalazione di criticità quanto le proposte di intervento su singoli aspetti dell'organizzazione didattica, delle procedure amministrative, della relazione con gli/le studenti. Tuttavia, il CdS patisce la scarsa partecipazione degli/le studenti, che all'ultima tornata elettorale non hanno eletto rappresentanti: questa costituisce sicuramente una criticità a cui si è cercato di rimediare invitando gli/le studenti a presenziare informalmente ai Consigli ma che va affrontata con interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS.

La rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, raccolte tramite questionario, vengono ampiamente analizzate nei quadri B6 e B7 della SUA e sono oggetto di analisi approfondita all'interno del Gruppo di riesame, nel Consiglio di CdS, che approva le schede annuali prima dell'inizio dell'anno accademico dopo attenta discussione tanto dei punti di forza emersi quanto dei punti di debolezza, e anche nella CPDS. La valutazione della qualità è affidata al Gruppo di Riesame e a una Delegata specifica, come chiaramente indicato sul sito del CdS (<https://infouma.fileli.unipi.it/persone/commissioni/>).

Non è prevista una procedura standard per la presentazione di reclami formali degli/le studenti, essendo questi normalmente raccolti dai rappresentanti degli studenti e presentati al Presidente del CdS o direttamente al Consiglio del CdS. Nella situazione attuale, il CdS, in mancanza di rappresentanti eletti, coinvolge informalmente gli/le studenti nelle discussioni più importanti (come è stato fatto per la stesura del presente RRC, alla quale ha collaborato la studente Caterina Frosali) e tiene in assoluta considerazione le criticità emerse.

Criticità/Aree di miglioramento

La partecipazione attiva degli/le studenti alla vita del CdS è indebolita dall'assenza di rappresentanti eletti. Vanno attuate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del corpo studentesco all'inizio di ciascun semestre: incontri più ristretti, che abbiano una viva dimensione sociale e che cementino il senso di appartenenza alla comunità accademica, possono incoraggiare l'impegno e la partecipazione attiva alla vita degli organi del CdS.



D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B-C
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori Gruppo A, E
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-2024-SMA.pdf>
- Titolo: Relazione CPDS 2022/2023
Breve Descrizione: relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri relativi al CdS magistrale di Informatica umanistica
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>
- Titolo: Relazione Commissione Orario 2024
Breve Descrizione: relazione della Commissione Orario del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per il primo semestre dell'anno accademico 2024/25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
<https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Commissione-Orario-2024.pdf>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

La discussione della eventuale revisione dei percorsi avviene all'interno dei Consigli di CdS. L'analisi dei questionari degli studenti e i rilevamenti della SMA contribuiscono significativamente all'individuazione di problemi inerenti ai metodi di insegnamento messi in atto, così come alla verifica degli obiettivi di apprendimento. Le Commissioni del CdS (in particolare Orientamento e Riesame) garantiscono che le attività didattiche siano coerentemente coordinate. Il referente per l'orario gestisce la preparazione del tabellone orario delle lezioni in coordinamento con la Commissione Orario del Dipartimento, come emerge dalla Relazione della Commissione Orario 2024.

L'offerta formativa viene annualmente verificata ed eventualmente aggiornata in occasione della programmazione didattica, con l'attivazione di nuovi insegnamenti di settori scientifico-disciplinari inclusi tra quelli previsti nell'ordinamento del CdS. I docenti del CdS sono attivi anche nel campo della ricerca e impegnati nel costante aggiornamento delle metodologie e delle conoscenze fondamentali delle discipline che insegnano. Molti sono membri delle principali società scientifiche che operano nel campo delle Digital Humanities. Inoltre, insegnano nel CdS docenti che sono stabilmente inquadrati in altre prestigiose istituzioni di ricerca come il CNR e la Scuola Sant'Anna. In questo modo è pienamente garantita la qualità e l'aggiornamento scientifico dell'offerta formativa.

Gli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale, così come l'efficacia del piano di studi predisposto sono costantemente monitorati attraverso le schede SUA e SMA che, insieme alle segnalazioni e osservazioni individuali di docenti e studenti, costituiscono la base per qualunque decisione del CdS relativa alla didattica. L'indicatore iC01 relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare e l'indicatore iC13 relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire sono in flessione e costituiscono un segnale di criticità della gestione delle carriere degli studenti. Come rilevato nella SMA 2024, una possibile spiegazione è correlata con il numero di studenti che provengono da corsi di laurea diversi da Informatica umanistica (inclusi gli studenti provenienti da altri corsi di laurea dell'Ateneo). Occorre però ricordare che l'indicatore iC25 sulla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti è nettamente positivo, così come punti di forza emergono dagli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati (iC07 e iC26), che presentano percentuali del tutto in linea con la media di ateneo, di area geografica e nazionale.

Come rilevato, gli esiti occupazionali risultano soddisfacenti, per cui non sono state adottate misure correttive.

L'istituzione di un Gruppo del riesame e gestione della qualità, di cui sono membri sia il Presidente sia la Vice-presidente del CdS, e l'individuazione di una Delegata alla qualità (<https://infouma.fileli.unipi.it/persona/commissioni/>) garantiscono un presidio di controllo continuo che lavora in sinergia con il Consiglio nel suo insieme, sottoponendo a questo le criticità rilevate e la proposta di possibili azioni correttive. Ruolo importante è svolto anche dalla CPDS di Dipartimento che per il 2022/2023 ha prodotto un'ampia relazione che oltre a sintetizzare i dati essenziali relativi alla didattica, stimola il CdS su eventuali azioni migliorative.

Criticità/Aree di miglioramento

La partecipazione attiva degli/le studenti alla vita del CdS è indebolita dall'assenza di rappresentanti eletti. Vanno attuate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del corpo studentesco all'inizio di ciascun semestre, in aggiunta all'incontro con le matricole del primo anno: incontri più ristretti, che abbiano una viva dimensione sociale e che cementino il senso di appartenenza alla comunità accademica, possono incoraggiare l'impegno e la partecipazione attiva alla vita del CdS.

L'indicatore iC01 relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare e l'indicatore iC13 relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire sono in calo e costituiscono un segnale di criticità sulla gestione delle carriere degli studenti. Azioni correttive che migliorino questo indicatore sono già state individuate nel quadro 1 (vedi D.CDS.1/n.2/RRC-2024: miglioramento della comunicazione CdS-studenti a proposito dell'offerta formativa e dei percorsi).

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.2/RRC-2024: Sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti nella vita del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	La partecipazione attiva degli/le studenti alla vita del CdS è indebolita dall'assenza di rappresentanti eletti. Vanno attuate azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento del corpo studentesco all'inizio dell'anno accademico in aggiunta all'incontro con le matricole del primo anno: incontri più ristretti, che abbiano una viva dimensione sociale e che cementino il senso di appartenenza alla comunità accademica, possono incoraggiare l'impegno e la partecipazione attiva alla vita degli organi.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri assembleari con gli studenti sull'importanza della partecipazione alla vita del CdS. Gli incontri dovrebbero tenersi all'inizio di ciascun semestre e devono mirare a sensibilizzare gli studenti e coinvolgerli attivamente nella vita del CdS, in modo da incoraggiarli a candidarsi alle elezioni studentesche e a votare. Inoltre, i singoli docenti dovrebbero essere incoraggiati a sensibilizzare, all'interno dei propri corsi, gli/le studenti a questo proposito.
Indicatore/i di riferimento	L'Area da migliorare non è identificabile con nessuna di quelle corrispondenti agli Indicatori AVA/ANVUR. Il risultato atteso è quello di assicurare nuovamente la presenza di studenti eletti negli organi del CdS.
Responsabilità	Presidente e Vice-Presidente del CdS; componente docente del Consiglio del CdS.
Risorse necessarie	Risorse umane (docenti e studenti)
Tempi di esecuzione e scadenze	Da implementare all'inizio del secondo semestre 2024/25 e del primo 2025/26. L'obiettivo va raggiunto in occasione delle prossime elezioni studentesche.

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

La percentuale di laureati del CdS entro la durata normale del corso (iC02) è aumentata sensibilmente dal 24% del 2019 al 65,3% del 2023, più del doppio della media di Ateneo (32%) e in linea con le altre medie di contesto. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22) nel 2022 è al 32,7%, in leggero calo rispetto a un picco nel 2020 col 44,2% ma in crescita, comunque, rispetto al 2019 (23,3%) e perfettamente in linea con le medie di area geografica e leggermente inferiore alla media dei non telematici che si attesta il 40,8%. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro un anno dalla fine naturale del corso (iC17), è migliorata rispetto al 2021 quando era il 73,1%, mentre nel 2022 è il 54,3%, frutto di iniziative del CdS successive all'analisi effettuata nella precedente SMA; la percentuale nel 2022 è perfettamente in linea con la media per area geografica, mentre è positivamente in controtendenza con le media dei non telematici che si attestano al 61,9%. Per quanto riguarda la regolarità degli studi e la produttività degli iscritti è diminuita la percentuale dei CFU conseguiti al I anno (iC13), pari al 53,4% nel 2022 (era al 61% nel 2021) dei crediti da conseguire. Non si discosta molto, anche se inferiore, dalle medie di contesto sia a livello geografico (59,2%) che di atenei non telematici (67,6%). La percentuale degli studenti che dal 2021 al 2022 hanno proseguito nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è al 95,3% nel 2022 rispetto al 96,4% nel 2021, quindi sostanzialmente stabile e in linea con quella di area geografica mentre è leggermente superiore rispetto ai non telematici (93,9%). Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è in calo nel 2022 al 18,6% contro il 49,1% del 2021 e il 50,2% media degli atenei non telematici. Era stato segnalato come unico valore di attenzione sotto forma di ALERT negli incontri con i CdS di Filologia del 17 Giugno 2024. Il CdS ha già attivato in passato misure finalizzate ad aumentarne il valore e dovrà rivolgere a tali indicatori rinnovate attenzioni e analisi. Rispetto al 2022 (50,1%), il numero di ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato (iC19) nel 2023 è diminuito (33,7%) al di sotto dei valori che negli anni precedenti oscillavano tra il 40-47%. Il valore del 2023 al 33,7% è comunque superiore alla media per area geografica (30%) ma inferiore a quella dei non telematici (50,1%); va sottolineato comunque una tendenza in discesa dal 2019 anni di entrambe le medie di riferimento sia per area geografica che non telematici; la situazione migliora leggermente con l'aggiunta dei ricercatori a tempo determinato di tipo B (39,7%), come registrata dall'indicatore (iC19BIS); è auspicabile che questa situazione si modifichi grazie a nuove immissioni in ruolo. Il rapporto studenti/docenti è migliorato nel complesso del CdS al 26,6% nel 2023 e positivamente decrescente dal 2022 (31,6%) dopo che aveva raggiunto un minimo di 22,5% nel 2019 ed è superiore alle medie di contesto che oscillano in un intervallo di valori approssimativamente 13-17%. Mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) è positivamente diminuito dal 2022 (21,9%) e si attesta al 7,7%, in linea con le medie di riferimento.



Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA